



Concessione n° 179/232

del 31/12/2012

**NAP 232/12**

**COMUNE DI ALCAMO**

**PROVINCIA DI TRAPANI**

**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA**

**O DI TRASFORMAZIONE**

**VII SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

**IL DIRIGENTE**

**Vista** la domanda di concessione edilizia presentata **in data 16/10/2012** **prot. n. 62459 (NAP 232/12)** prodotta dai Signori: **Varvaro Dario**, nato ad Alcamo (TP) il **08/02/1975**, C.F.: VRV DRA 75B08 A176H e **Vallone Vincenza**, nata ad Alcamo (TP) il 05/04/1935, C.F.: VLL VCN 35D45 A176S, entrambi ivi residenti nella Via Vittorio Veneto n.236; **Visto** il progetto redatto dall'Ing. Daniele Giovanni Russo, avente ad oggetto: **“variante alla concessione edilizia n. 107/11 per opere di rimodulazione degli spazi interni, diversa collocazione delle scale di accesso e modifiche al prospetto, su un edificio da destinare a civile abitazione, composto da un piano terra ad uso garage, da un piano primo, un secondo piano e terrazzo ad uso civile abitazione,”** da realizzare in Alcamo in **via Casale n. 94**, nell'area distinta in catasto al **Fg. 126 particella n. 1485 sub 1** come da **elaborati tecnici allegati**, ricadente in zona **“B2”** del vigente P.R.G., confinante: da **Nord** con Maniscalchi, da **Est** con altrui proprietà, da

**Ovest** con via Casale e da **sud** con Paglino Francesco; **Vista** la Dichiarazione di Successione n. 584 vol. 9990 del 04/04/2011; **Visto** il parere dell'Istruttore tecnico comunale espresso in data 25/10/2012 con la seguente dicitura: **“favorevole prima del rilascio della C.E. acquisire parere A.S.L. e Genio Civile. Contestualmente si autorizza l’allaccio all’impianto fognario di scarico di reflui di tipo civile”**; **Vista** l’integrazione del **29/10/2012** prot. n. 64714 per trasmissione documenti; **Vista** la dichiarazione **di conformità igienico sanitaria** resa ai sensi dell’art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, sottoscritta dal Tecnico rilevatore Ing. Daniele Giovanni Russo; **Vista** la Dichiarazione di cui al D.P.R. 445/2000, s.m.i., sottoscritta dal tecnico progettista in data **29/10/12** attestante che gli elaborati che saranno presentati all’Ufficio del Genio Civile di Trapani per l’ottenimento del visto di deposito, ai sensi della L.R. 7/2003, e/o autorizzazione, ai sensi dell’art. 18 della L. 64/74 e s.m.i., saranno conformi a quelli prodotti per l’ottenimento della richiesta Concessione Edilizia; **Richiamando** l’art. 32 della L.R. n. 7 del 19/05/03, circa l’osservanza delle norme sismiche adottate per la progettazione ed esecuzione dei lavori, questi possono essere comunque avviati, dopo l’attestazione di avvenuta presentazione del progetto rilasciata dall’Ufficio del Genio Civile, ai sensi dell’art. 17 della L. 02/02/74; **Vista** l’attestazione di versamento n. **195** del **22/11/12** di **€ 262,00**, quale spese di registrazione; **Vista** l’esenzione degli oneri concessori; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e s.m.i.; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997, n° 127 e s.m.i.; **Visto** il D.P.R. 380/2001;-----

## RILASCIA

La Concessione Edilizia per **“variante alla concessione edilizia n. 107/11 per opere di rimodulazione degli spazi interni, diversa collocazione delle scale di accesso e modifiche al prospetto, su un edificio da destinare a civile abitazione, composto da un piano terra ad uso garage, da un piano primo, un secondo piano e terrazzo ad uso civile abitazione,”** da realizzare in Alcamo in **via Casale n. 94**, nell'area distinta in catasto al **Fg. 126 particella n. 1485 sub 1**, come **da elaborati tecnici allegati**, ricadente in zona **“B2”** del vigente P.R.G., **ai Signori: Varvaro Dario**, nato ad Alcamo (TP) il **08/02/1975**, C.F.: VRV DRA 75B08 A176H e **Vallone Vincenza**, nata ad Alcamo (TP) il **05/04/1935**, C.F.: VLL VCN 35D45 A176S, entrambi ivi residenti nella Via Vittorio Veneto n. 236, **proprietari per 1/2 ciascuno indiviso; Contestualmente si autorizza l’allaccio all’impianto fognario di scarico di reflui di tipo civile”**; -----

### PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell’esecuzione dei lavori; 3) E’ vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve

ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e s.m.i., sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed

integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e della L.R. 27/12/78, n°71 e s.m.i.; 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena

nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n°1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----

- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell' impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; -----
- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

Dal 7° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Alcamo lì 31/12/2012

**L'Istruttore Amm.vo**

(Enza Ferrara)

**Il Responsabile F.F.**

**VII Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio**

**Istruttore Direttivo Tecnico**

**Geom. Giuseppe Stabile**

